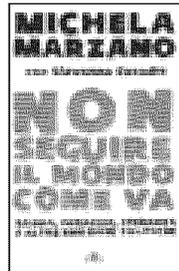


## Sullo Scaffale .....

Michela MARZANO  
Con Giovanna Casadio  
NON SEGUIRE IL MONDO COME VA  
**UTET**



Nel mese di marzo 2013 Michela Marzano entra per la prima volta alla Camera, eletta nelle fila del Pd. I suoi obiettivi sono alti, pensa alla responsabilità che si è assunta, a tutto quello che, soprattutto in un periodo di crisi come questo, ci sarà da fare, perché *"non avrebbe senso impegnarsi in politica se non ci fosse dietro la volontà di creare un mondo più equo e vivibile [...] nell'interesse collettivo, per il bene dell'intera società"*. Ma le bastano poche settimane per capire che a lei si chiede solo di votare ciò che è già stato deciso da altri, in riunioni ristrette in cui i *peones* non hanno diritto di partecipare o esprimere le proprie opinioni. Ma il libro di Marzano non è soltanto il racconto di quello che succede in Parlamento: l'autrice è filosofa, professore ordinario all'*Université Paris Descartes*, saggista e giornalista e la sua esperienza di parlamentare le offre l'occasione per approfondire i temi attuali, sociali, politici, etici e umani, rispondendo alle domande della giornalista di Repubblica Giovanna Casadio.

*"Rabbia, coraggio, speranza e altre emozioni politiche"*, come recita il sottotitolo del libro, sono la struttura portante del suo discorso. Rabbia di fronte a una politica sempre più lontana dalla vita delle persone, incapace di ascoltare, ma anche di fronte a chi si è ormai arreso e spera nella soluzione dall'alto e si lascia incantare dalle chimere delle campagne elettorali, dai Berlusconi ai Grillo. Ma anche da Renzi, in cui l'autrice aveva avuto fiducia, per poi accorgersi presto della pochezza dei suoi programmi, e del modo di intendere il potere e il governo che Marzano non condivide.

L'autrice sottolinea fortemente il bisogno di dare fiducia e speranza alle persone, che devono trovare il coraggio di portare avanti la propria vita e le proprie idee senza la paura di essere isolate o discriminate; di trovare una classe dirigente credibile e affidabile; di ritrovare il senso dell'onore perché *"oggi al posto della reputazione è subentrata la ricerca dell'interesse e del successo personali"* e dello spirito critico che *"si arricchisce solo grazie all'educazione e allo studio"*.

Ma come si possono ritrovare coraggio e speranza, non venir bloccati dall'effetto paralizzante della paura quando ci si rende conto della corruzione dilagante: *"molti italiani si accorgono benissimo del mercimonio che si fa dello Stato, delle sopraffazioni, dei favoritismi, delle discriminazioni. Ma gran parte di loro è sotto ricatto. Hanno ricevuto vantaggi o sperano di riceverne o temono di non riceverne più"*.

A fronte del disastro che ci troviamo di fronte, l'unica via d'uscita è resistere, trovare il coraggio di rialzare la testa, di avere il senso della convivenza civile, la voglia di capire e di approfondire, di incontrarsi e di stare insieme, di superare le discriminazioni e la pessima politica di questi tempi.

**gabriella bona**

